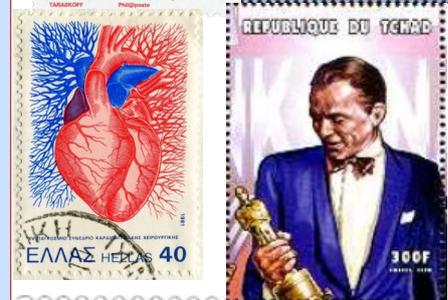


AVVENTURA FILATELICA

QUANDO L'ATTUALITA', LA STORIA E L'ARTE INCONTRANO LA FILATELIA

IN QUESTO NUMERO:

- L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SALVAVITA IN ITALIA;
- "THE VOICE" PER ECCELLENZA, QUELLA DI FRANK SINATRA - 12 dicembre 1915;
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE NEL RICORDO DEI 100 ANNI DAGLI AVVENIMENTI DOPO CAPORETTO: L'ITALIA SI RIPRENDE BISOGNA PERO' CAMBIARE STRATEGIA
- SAN MARTINO DI TOURS - 11 NOVEMBRE 2017
- LA CARABINIERITA' - IL MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI - ROMA
Un francobollo per i suoi ottant'anni.
- CONCLUSIONE A SIRACUSA DEL 19° CAMPIONATO NAZIONALE SEMIFINALE CADETTI - I RISULTATI



**AUGURO A TUTTI I LETTORI DI "AVVENTURA FILATELICA"
DI TRASCORRERE SERENAMENTE LE PROSSIME FESTE
DI NATALE 2017 E CHE IL NUOVO ANNO 2018 POSSA ESSERE
PER VOI FONTE DI PROSPERITA', DI GIOIA E DI VEDERE
REALIZZATI I VOSTRI PROGETTI.**

Paolo Oliva

L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SALVAVITA IN ITALIA

In teoria colui che è presente e testimone di un arresto cardiaco se inizia subito a praticare la rianimazione cardiopolmonare prima dell'arrivo dell'ambulanza, ha buone possibilità di salvare l'infartuato. In questo modo le probabilità di sopravvivenza per il paziente raddoppiano o addirittura triplicano. Bisogna però aumentare la percentuale di persone in grado di conoscere le procedure di intervento attuandole entro pochi minuti dall'evento e con la massima prontezza di riflessi. Solo in questo mondo si può pensare di salvare ogni anno in Italia centinaia di migliaia di persone. Ora, in realtà, è facile a dirsi ma difficile a farsi, in quanto entrano in gioco fattori come la sorpresa, il panico e l'indifferenza che riducono il potenziale di intervento in caso di emergenza.



POSTE FRANCESI. QUESTI GESTI SALVANO LA VITA

Anche la filatelia partecipa a questa campagna di sensibilizzazione per il primo intervento in caso di persone colpite da infarto. Notare come sempre il francobollo trasmette bene il messaggio del soccorso.

Da sinistra verso destra. 1) - Chiamare subito i soccorsi. 2) - Mettere in protezione la persona che sta male. Se è incosciente, girarlo sul lato destro facendo piegare una gamba in posizione laterale di sicurezza. 3) - In caso di soffocamento da oggetti o cibo cercare di far uscire la massa che ostruisce il passaggio come illustra il francobollo. 4) - In caso di arresto cardiaco procedere al massaggio cardiaco.

Cosa fare allora per ottenere un intervento efficace che salvi la vita ad una persona?

Sarebbe importante riuscire ad insegnare al maggior numero possibile di persone che lavorano in luoghi pubblici come centri commerciali, stazioni, aeroporto o centri sportivi, le manovre essenziali di rianimazione e l'uso del defibrillatore in quanto è proprio in luoghi così affollati che tal volta si può verificare un caso di infarto. Del resto, i moderni defibrillatori sono di facile utilizzo perché se si seguono le indicazioni vocali di cui dispone l'apparecchio, si possono attuare le giuste manovre che porteranno alla salvezza il malcapitato. Ovviamente tutto ciò è indispensabile che si attui prima dell'arrivo dell'ambulanza poiché la morte può sopraggiungere nella fase di attesa dei soccorsi.



Allora che ben vengano i corsi di formazione del personale operante nei vari centri e li si rendano obbligatori. Oggi è obbligatorio nominare l' "Addetto alla Sicurezza" a norma della Legge n°626/94, n°81/2008, n°106/2009 e successive.

Dalle cronache parlamentari leggiamo che sia il Parlamento che le Regioni italiane, stanno iniziando a legiferare in tal senso, azione che preclude ad una legge quadro nazionale. Pensate a quante persone si salverebbero con questi provvedimenti!

BREVI RICORDI DI ANATOMIA. Il cuore si divide in due metà, una destra ed una sinistra, ciascuna delle quali è formata da un **atrio** e da un **ventricolo**. Il sangue arriva nell'atrio destro, passa attraverso la **valvola tricuspide** nel ventricolo destro, per essere poi portato nel circolo polmonare (Piccolo circolo). Di ritorno dai due polmoni, il sangue arriva all'atrio sinistro, passando attraverso la **valvola mitralica** nel ventricolo sinistro per essere spinto poi nel Grande circolo attraverso l'aorta. Le valvole pocanzi nominate, si possono restringere provocando una **stenosi**, oppure si chiudono insufficientemente provocando una **insufficienza cardiaca**. Il sangue porta nutrimento a tutto l'organismo. Ma chi alimenta il cuore (Muscolo cardiaco)? Sono le **coronarie**. **La loro improvvisa chiusura provoca l'infarto cardiaco**, e se non si interviene il più presto possibile, portando il malcapitato in ospedale, si può arrivare alla morte. Infine, nell'aorta e nelle arterie, generalmente profonde, scorre sangue di colore rosso vivo, perché carico di ossigeno. Esso passa attraverso un sistema complicato nei capillari per portare nutrimento alle cellule e ritorna al cuore attraverso le vene, dove il sangue è invece rosso cupo, perché povero di ossigeno. ←

"THE VOICE" PER ECCELLENZA, QUELLA DI FRANK SINATRA - Nasce il 12 dicembre 1915.



Certo in una grande città come **Las Vegas**, sarà capitato sicuramente che sia stata tolta la luce, per un guasto alla centrale elettrica o per il maltempo, ma toglierla appositamente, penso che sia stata la prima e forse l'ultima volta. Voi vi chiederete cosa mai sia successo: ebbene 19 anni fa (maggio 1998) nella città del divertimento, per eccellenza, hanno tolto la luce in occasione della triste notizia della morte di "Lui", il grande Frank Sinatra. Il cuore del paese dei giochi e dei trastulli, tutti gli alberghi, tutte le case, i ristoranti, nella notte del 15 maggio 1998, caddero nell'oscurità. Questo in segno di rispetto per un grande che ha chiuso gli occhi per sempre e che ha dato tanto alla città di Las Vegas.

Nel **deserto del Nevada**, dove dal nulla era sorta la città dei piaceri e passatempi, il "gigante" Frank aveva portato fiumi di capitali, amici famosi, cantanti, giornalisti, e aveva speso il meglio



del suo talento, attraverso migliaia di show in cui il fumo, le canzoni, il whisky e l'adrenalina si mescolavano per trasferire questo posto, per alcuni definito "maledetto", dalla storia dello spettacolo e del divertimento, alla leggenda.

L'uomo che soleva dire: "La mia voce è fatta solo per la notte", adorava viaggiare in tutti i continenti e il



crucio che si porterà dietro per tutta la vita sarà quello di non essere riuscito a esibirsi solo in Russia e in Cina. Per il resto ogni altra parte del mondo ha conosciuto il suo impareggiabile talento. Con una carriera invidiabile durata sessanta anni, ha inciso oltre 60 album e cantato centinaia e centinaia di canzoni sia da solo che in duetto con **Ella Fitzgerald**, **Elvis Presley** e molti altri, vendendo naturalmente milioni di dischi. Le sue passioni erano legate all'emozione di esibirsi in pubblico che gli dava tanta adrenalina e la frequentazione di grandi nomi del jet set dell'epoca (**Franklin Delano Roosevelt**, **John F. Kennedy**, **Richard Nixon**, **Ronald Reagan**, cantanti come **Marilyn Monroe**, **Grace Kelly**, **Ava Gardner**, la nostra **Virna Lisi**). Ma il nome di Frank Sinatra, si origine italiana, è legato anche alle insinuazioni che all'epoca si facevano sul suo conto a proposito di alcune possibili frequentazioni con elementi della criminalità americana di allora, nonché nel suo vizio del bere e del fumo. Tuttavia il mito di Frank Sinatra, si lega anche e soprattutto al



suo fascino per le donne che lo ha portato ad avere ben quattro matrimoni e un numero infinito di amanti. Lo charme di "the voice" forse dovuto al magnetismo dei suoi occhi azzurro-ghiaccio, ha fatto innamorare tante donne che entravano in visibilio ogni qualvolta si esibiva.

Ha girato come protagonista decine di film, ricevendo due premi Oscar e un Golden Globe e altri premi internazionali. Ha ricevuto numerose onorificenze sia americane sia internazionali fra cui due italiane. Oggi avrebbe 102 anni, ma il suo ricordo resta indelebile nel tempo. ←

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE NEL RICORDO DEI 100 ANNI DAGLI AVVENIMENTI
DOPO CAPORETTO: L'ITALIA SI RIPRENDE BISOGNA PERO' CAMBIARE STRATEGIA (Continua)**

Ancora oggi nel "parlato" quotidiano degli italiani, per indicare genericamente, un fallimento agli esami o a una partita di calcio, si fa riferimento alla "Disfatta di Caporetto" del 24 ottobre di cento anni fa, quando l'Esercito Italiano in una disastrosa battaglia, fu costretto a ritirarsi e poi ad attestarsi per il contrattacco, sulla linea del Fiume Piave.

Dopo questa battaglia persa di cui abbiamo parlato nel n°20 (aprile/maggio 2017), in questo numero, parleremo di come il popolo italiano tutto, seppe dare prova di maturità e di coscienza nazionale, per la prima volta nella storia, dopo l'Unità d'Italia.

Dopo un breve smarrimento gli Italiani, sia come organizzazione delle retrovie, sia nel riposizionamento del nuovo fronte, compresero che nulla era perduto e che il nemico non poteva invadere l'Italia e arrivare a ovest verso la Lombardia e a sud verso il mare Adriatico, mettendo in estremo pericolo città importanti come Milano, Venezia, Padova, Verona. Si ritornava, con questo sfondamento austriaco, ai vecchi confini storici pre-risorgimentali e tutto il sacrificio di sangue **delle Guerre d'Indipendenza** sarebbe andato perduto per sempre. Fu così che gli Italiani trovarono la forza di reagire e riprendersi dopo la batosta Austriaca, dovuta anche al rinforzo decisivo di truppe Tedesche.



Emesso il 27 giugno 1959

15 L. - Ritratti di Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Cavour e Mazzini. Gli architetti della politica e Padri fondatori che costruirono l'Italia indipendente (1861).

Emesso il 27 giugno 1959

60 L. - Vittorio Emanuele II alla battaglia di Palestro. Una delle tante battaglie contro gli Austriaci che portarono l'Italia all'indipendenza.

Emesso il 21 luglio 1966

90 L. - Scena della battaglia di Bezzecca (1866)



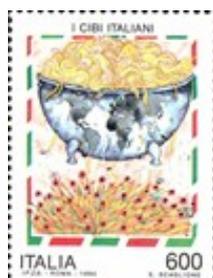
A livello politico cadde miseramente il governo Boselli e fu subito creato un governo di unità nazionale presieduto dal siciliano nato a Palermo **Vittorio Emanuele Orlando**. Sul piano strategico militare il generale Cadorna fu subito esonerato dall'incarico di comando e al suo posto fu chiamato il generale Armando Diaz. Ancora oggi gli studiosi discutono se sul piano militare, il generale Cadorna: fu sfortunato, un cattivo stratega o solo un macellaio con ambizioni politico-militari.

Emesso il 4 dicembre 2002 / **0,41 €** - Ritratto di Vittorio Emanuele Orlando.

LO SCENARIO PER L'ITALIA CAMBIA.

Il generale Armando Diaz, rispetto al suo predecessore, aveva una concezione diversa sul modo di condurre la guerra e di impostare il rapporto con i soldati, per i quali si adoperò al fine di migliorarne le condizioni. Contrariamente al generale Cadorna che reputava i poveri soldati alla stregua di "carne da cannone", ritenendoli la causa della sconfitta subita e non si rendeva conto delle condizioni disumane in cui questi poveri uomini erano costretti ad operare sul campo di battaglia con scarso rancio, attrezzature, divise adeguate e freddo intenso, ecc.). Armando Diaz diede invece grande valore a questi nostri soldati che combattevano e morivano per la Patria.

Vediamo in maniera "filatelica" alcuni miglioramenti tangibili operati dal generale che porteranno alla vittoria nel successivo anno 1918.



2) - Le licenze per tornare brevemente nelle famiglie divennero più frequenti.

1) - Migliorò il rancio con porzioni più abbondanti.

3) - Il periodo di avvicendamento delle truppe in prima linea venne ridotto sensibilmente e i militari ebbero più giorni di ristoro nelle retrovie.



Tutti i Corpi armati del Regio Esercito Italiano, parteciparono con slancio e grandi sacrifici alla Prima Guerra Mondiale. In questa pagina presentiamo alcuni francobolli dei Corpi militari mobilitati: *La Brigata Sassari, il Corpo dei Granatieri di Sardegna, il Corpo dei Bersaglieri, I Lancieri di Montebello, l'Arma dei Carabinieri*, all'epoca facente parte del Regio Esercito come specialità e la Guardia di Finanza.



Emesso il 4 settembre 2009
0,60 € - *Ufficiali e tromba dei cavalleggeri di Montebello, opera di Antonio Cervi.*

Emesso il 6 settembre 1934
10 c. - *Carabinieri, "nei secoli fedele".*

Emesso il 21 giugno 1974
90 L. - *Finanzieri in varie uniformi a fine secolo '800.*



4) - La posta militare in arrivo e in partenza fu fatta funzionare regolarmente e i famigliari a casa ebbero notizie sui propri cari in guerra e questi erano incoraggiati e rincuorati di ricevere notizie da casa.

5) - venne intensificata l'opera dei cappellani militari. In questi francobolli: Don Carlo Gnocchi, cappellano militare degli Alpini, oggi reso beato dalla Chiesa Cattolica; Giuseppe Angelo Roncalli, Cappellano Militare nella Sanità Militare, poi diventato Papa Giovanni XXIII e oggi beato.

6) - furono inviati ufficiali specializzati a spiegare e motivare i militari sulle ragioni del conflitto con l'Austria **che la Patria imponeva in questo momento così grave.** (la figura dello psicologo moderno ancora non esisteva e le cattedre in psicologia nelle università erano ancora poche).

7) - furono chiamati urgentemente tutti i giovani abili al servizio militare, nati nel 1899 (chiamati "I ragazzi del 99" e iscritti negli elenchi di leva dei vari comuni d'Italia e che, nel 1917, compivano diciotto anni). Questi "giovani eroi", dopo un breve e duro addestramento durato tutta l'estate del 1917 furono impiegati sui campi di battaglia, dove si fecero onore, contribuendo in maniera determinante al capovolgimento delle sorti della guerra contro l'Austria.



Emesso il 4 novembre 1999
900 L. - 0,46 € - *Soldati del 1899 in divisa invernale.*

Emesso il 5 marzo 1966
20 L. - *Testa di Minerva entro un ovale. Venerata anche come condottiera di eserciti in battaglia.*

Poste Greche emesso nel 1970.
Soldato greco nell'atto di sfoderare una spada e colpire un avversario.

Questi importanti fattori materiali e spirituali, fecero in modo che l'esercito italiano, rafforzato da oltre 180.000 uomini dei "ragazzi del '99", riuscì a tenere testa alla massiccia pressione nemica e spezzarne lo slancio offensivo. Con l'arrivo massivo di aiuti americani, che giungevano sempre più abbondanti, sfamando la popolazione, arrivarono anche nuove armi e munizioni, nel settore francese arrivarono dei carri armati più efficaci e fu assicurata la copertura aerea. In Italia gli americani portarono soccorso sanitario, compreso ambulanze, ma, non furono impiegati uomini in prima linea. Arrivò una enorme abbondanza di cibo che migliorò, le condizioni di vita dei soldati e della popolazione civile stremata.



(francobollo accanto) Una delle numerose navi da trasporto degli USA, impiegate per il trasporto truppe e vettovagliamento diretti in Europa, nella Prima Guerra Mondiale.

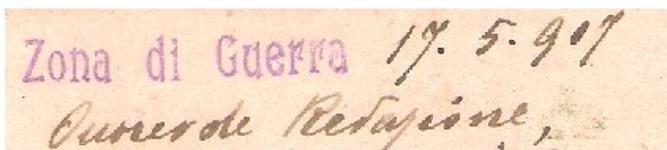
Sempre francobolli USA. Nel primo, la figura del presidente USA Wilson che, il 6 aprile del 1917 dichiarò l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America. Arrivarono incalcolabili risorse finanziarie, agricole, industriali e militari dal Nord America, messi a disposizione degli alleati europei: Inghilterra, Francia e Italia.

Nel secondo francobollo la figura di Hemingway, scrittore e giornalista americano che partecipò da giovane alla Prima Guerra Mondiale sul fronte italiano come autista di ambulanze. Uno dei suoi libri, "Addio alle Armi" del 1929 si riferisce proprio alla sue esperienze militari in Italia, e in particolare alla sua grave ferita riportata durante il salvataggio di soldati italiani feriti. A fine guerra, per questo atto eroico, fu insignito della Medaglia d'Argento al Valor Militare italiano.



- 1) - particolare dell'incisione "Battaglia dell'Isonzo", Museo di Storia Contemporanea di Milano.
- 2) - 50 L. Fante italiano sulla sponda del fiume Piave. **Descrizione della vignetta:** fante italiano di guardia e in allerta sulla sponda del Fiume Piave. Il Fiume è nell'immaginario collettivo italiano, simbolo della resistenza.
- 3) - una trincea con una postazione di mitraglieri del Regio Esercito Italiano durante una delle tante battaglie combattute dal nostro esercito.

Con queste importanti migliorie, i soldati italiani si riposizionarono oltre la **linea del fiume Piave** e tennero le loro posizioni fino all'estremo. Poi contrattaccarono, obbligando gli Austriaci e i Tedeschi a ripiegare e nel successivo anno 1918, a non tornare mai più.



A destra e in alto, una delle migliaia di cartoline postali italiane spedite in franchigia, usate in zona di guerra dal nostro esercito. Si nota la data del 17.5.1917 con timbro molto pulito e la data che ci ricorda che siamo in piena Prima Guerra Mondiale. Sul retro la dicitura "Zona di Guerra" e non c'è il bollo "Verificato per Censura". La Cartolina proviene dal Comando della 2° Divisione di Cavalleria - Ufficio di Sanità Militare. La cartolina ha quindi 100 anni.

SAN MARTINO DI TOURS - 11 NOVEMBRE 2017

VITA. Può essere considerato il padre del monachesimo Occidentale perché nel 361 d.C. fondò il primo monastero della Gallia e introdusse il monachesimo oltre le Alpi francesi. Nato nella Pannonia romana, regione che insisteva allora grosso modo nell'attuale zona fra Ungheria, Austria, Croazia e Slovenia, fin da piccolo fu orientato dal padre a intraprendere la vita militare.



Fu durante questo periodo che si innesta il famoso episodio che rimane nell'immaginario collettivo del mondo cristiano: **il santo dona metà del suo bel mantello militare ad un povero.**

Si avvicina alla religione cristiana e, abbandonata la vita militare, prima si battezza e successivamente abbraccia la vita di contemplazione diventando eremita per molti anni e dopo monaco. E' ordinato sacerdote ed infine è eletto vescovo **della cittadina di Tours* (Francia)** dove oggi è sepolto.



La città di Tours ha oggi una popolazione di quasi 140.000 mila abitanti. Si trova nella Francia centrale e sorge sulle sponde del fiume Loira. Fra le numerose chiese della città di Tours, spicca la Basilica di San Martino in Tours dov'è sepolto il santo. Accanto. Francobollo dell'Hotel Gouin a Tours e un bollo primo giorno delle Poste Francesi con la facciata dell'ingresso della Basilica.

Durante il suo apostolato San Martino predica ampiamente su argomenti rilevanti e autorevoli in Francia e in Italia nelle campagne non ancora evangelizzate e compie molti miracoli.

CURIOSITA' E TRADIZIONI. Il nome di questo santo è legato a molte tradizioni popolari in tutta l'Europa, che si perdono nella notte dei tempi. Dipendono essenzialmente dalla posizione della sua festa che cade nel mese di novembre, dove il calendario la colloca l'undici del mese. Proprio in questo periodo, siamo in pieno autunno, si svolgono molte attività importanti nel mondo dell'agricoltura: **la svinatura**, a conservazione del raccolto per l'inverno ed il ringraziamento per la sua abbondanza. In alcune parti d'Europa (Paesi germanici) la popolazione si comporta come se fosse nel periodo di "Capodanno" o "Carnevale" con feste, preparazione di libagioni speciali, pratiche di ringraziamento o divinatorie, accensione dei fuochi, ecc.



La svinatura è un'operazione vinicola mediante la quale si estrae il vino dalle botti di fermentazione del mosto, separandolo il liquido dalle vinacce. Questa prima operazione è effettuata, secondo il tempo trascorso dall'introduzione del liquido nelle botti e secondo la tradizione, all'incirca l'11 novembre dell'anno, per San Martino. Si tratta in sostanza del primo travaso che nelle cantine si esegue al termine del processo di trasformazione da mosto a vino. Essa è indispensabile affinché il vino non venga guastato dalla degradazione delle parti solide in esso presenti, composte essenzialmente da residui dei lieviti e da sostanze solide quali bucce e vinaccioli.

Un particolare fenomeno climatico si osserva in questo mese, segno meteorologico questo, già osservato dagli antichi. Ad autunno inoltrato e con l'arrivo dei primi freddi, ecco che ad un certo punto inizia un brevissimo periodo dove il cattivo tempo subisce una battuta d'arresto, lasciando spazio alla cosiddetta "estate di San Martino", con belle giornate e ritorno di temperature quasi estive.



In Sicilia, ma anche nel Sud Italia, si possono fare gli ultimi bagni d'autunno o prendere il sole, prima di inoltrarci inesorabilmente verso l'Inverno.

Specie nel mondo agricolo, la festa di San Martino ha sviluppato simpatici *modi di dire* che fanno riferimento al vissuto contadino delle popolazione, come ad esempio: “ Per San Martino tutto il mosto diventa vino”; “ L’estate di San Martino”; “Fare il San Martino” cioè fare le ultime scampagnate, le ultime grigliate all’aperto, fare gli ultimi lavori nei campi.

In Sicilia “ Ppi San Martino si manginu castagni e vinu” (si mangiano castagne e si beve vino nuovo); si preparano le “Zippule di San Martino”, gli “ Sfingioni” e si mangiano le prime caldarroste (castagne). ◀



**LA CARABINIERITA'
IL MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI - ROMA
Un francobollo per i suoi ottant'anni.**



Una rassegna completa dei prodotti filatelici emessi da Poste Italiane in occasione dell'emissione del francobollo sugli 80° anni della fondazione del Museo Storico di Roma.

In ordine dall'alto: 1) - Logo del Museo; 2) - Emissione del francobollo sugli 80° anni della Fondazione del Museo dell'Arma da 0,95 cent., nella cornice di tutti i fogli dei francobolli, Poste Italiane, ha inserito il logo del Museo che qui presento; 3) - Bollo Primo giorno di Emissione; sotto, Tessere Filateliche presentate in fronte e retro.



Il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri compie quest'anno ottanta anni. Per tale occasione **Poste Italiane ha emesso un francobollo da 0,95 cent. che riproduce la facciata dell'edificio sede del Museo e in primo piano un gruppo di bronzo realizzato da Stanislao Grimaldi nel 1886, raffigurante un carabiniere a cavallo e un cane ai piedi della scultura.** La testa del cavallo è vicina a quella del cane e i due animali, idealmente sembrano guardarsi, una dimostrazione questa del vincolo affettivo che da sempre esiste tra questi due amici dell'uomo. Può rappresentare la Mascotte dei carabinieri a cavallo, che tradizionalmente accompagna lo squadrone nelle parate in via dei Fori Imperiali e nelle esibizioni in Piazza di Siena a Villa Borghese.



Emessi il 5 giugno del 1964 in occasione del 150° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri **30 L.** - Schieramento di un reparto di Carabinieri in alta uniforme.

70 L. - Dipinto "La carica di Pastrengo" di de Albertis - Una copia di questo quadro è presente presso il Museo dell'Arma.

Apparentemente questo monumento nella sua ideazione, sembra di antica realizzazione, invece è nuovissimo, infatti è stato inaugurato nel 2003 dall'allora Ministro della Difesa Antonio Martino.

Il Museo si trova nelle vicinanze delle mura della Città del Vaticano in Piazza Risorgimento, a destra del colonnato della Basilica di San Pietro. Gli appassionati dell'Arma dei Carabinieri non possono perdere, fra le visite ai numerosi musei capitolini, anche quella del Museo Storico dell'Arma.



Ancora due emissioni di Poste Italiane. Cartolina e Busta Primo Giorno con bollo del giorno di prima emissione.

La passione per l'Arma dei Carabinieri contagia ancora oggi uomini e donne. Un'antica tradizione tutta italiana che risale al lontano 1814, anno della fondazione dell'Arma.

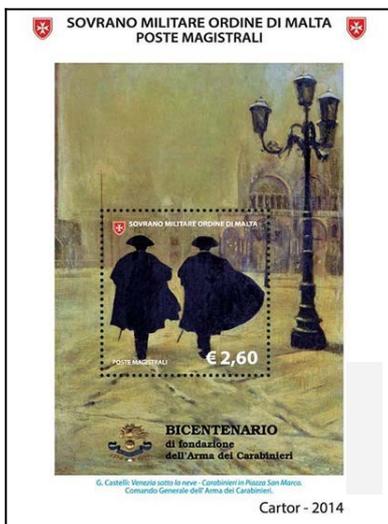
In questi oltre due secoli dalla fondazione l'Arma ha mantenuto saldi e ben radicati, i valori e gli obiettivi da realizzare sin dalla sua fondazione. Ha saputo in questi due secoli evolversi a passo con i tempi, arricchendosi sempre di più di nuovi servizi, specializzazioni e contributi a favore della collettività di cui è sempre al servizio.



I.P.Z.S. Emessi nel 2014 per il **200esimo anniversario della fondazione dell'Arma**. Sul retro presentano l'immagine di "Pattuglia di Carabinieri nella Tormenta", scultura di Antonio Berti risalente al 1973.

Per conoscere meglio il suo percorso storico, non c'è cosa migliore da fare che visitare questo museo. Il Museo Storico è diviso in numerose sezioni, dove il materiale è diviso in ordine cronologico e tematico, con cimeli e pezzi rari. Sono presenti sculture, dipinti, divise di varie epoche, documenti, armi di varie epoche e fogge, e poi riviste, giornali d'epoca, decorazioni, vecchie manette, binocoli, bussole, radiotrasmittenti ecc. Per chi volesse approfondire delle ricerche è presente, una biblioteca, un servizio fotografico, un archivio storico e un sistema computerizzato con touch screen.

A fine visita è importante visitare e sostare davanti al sacrario, dedicato ai Carabinieri caduti in tutte le epoche storiche dell'Arma. L'ingresso del Museo è libero ed è aperto solo di mattina dal martedì alla domenica dalle ore 09:00 alle 13:00. ←



SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
Foglietto emesso in occasione del **200° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**.
Emissione del 9 settembre 2014.

SOGGETTO: Venezia sotto la neve con due Carabinieri con mantella, visti di spalle, in servizio in Piazza San Marco. (Il quadro di trova presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Roma)

NOTA. La stampa in offset in n° 20.000 foglietti è stata effettuata in Francia presso la "Cartor Security Printing".



Francobollo dei "Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale". Emissione con Codice a Barre del 4 maggio 2009.

CONCLUSIONE A SIRACUSA DEL 19° CAMPIONATO NAZIONALE SEMIFINALE CADETTI - I RISULTATI



Nei giorni 10 e 11 novembre scorsi si è svolta a Siracusa la Semifinale del 19° Campionato Italiano di Filatelia serie Cadetti, organizzata dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane, in collaborazione con l'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa

Per l'occasione, l'Unione Siciliana Collezionisti ha predisposto una cartolina celebrativa che riproduce una veduta del Porto piccolo di Siracusa degli inizi del secolo scorso, sul retro, nello spazio destinato ai messaggi, è riportato il logo del Centenario del Lions Clubs International.



Sulle cartoline, affrancate con i francobolli del Centenario, è stato apposto l'annullo speciale della manifestazione.

Alla iniziativa, che ha destato notevole interesse fra i collezionisti ed i soci Lions, hanno partecipato ventidue collezioni. La Giuria ha assegnato l'oro alla collezione di Giuseppe Meriggio "Il bollo doppio cerchio nella antica provincia di Mondovì in periodo filatelico" e due vermeil grande a Claudia Centorrino con "Bianco, rosso e rosato: il vino" ed a Rossella Lepre che ha presentato "Treni e dintorni", nella categoria "Giovani". La squadra degli espositori siracusani, tutti soci dell'Unione Siciliana Collezionisti - Siracusa, è stata ammessa a partecipare alla Finale Nazionale che avrà luogo, in sede ancora da definire ma molto probabilmente a Milano, entro la prossima primavera.



"Sono soddisfatto di come è andata. Per la nostra Associazione è stata la prima esperienza organizzativa in assoluto. Ci siamo costituiti ad aprile di quest'anno e siamo stati subito coinvolti in questa importante manifestazione indetta dalla Federazione. La nostra squadra è stata composta da collezionisti, alla prima esperienza espositiva, che hanno partecipato con molta umiltà e spirito di appartenenza, ottenendo comunque la qualificazione per la finale nazionale" così si è espresso Leonardo Pipitone, Presidente dell'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, il quale ha aggiunto "Grazie alla collaborazione di diversi soci, che hanno accantonato impegni personali e di famiglia, siamo riusciti a mettere insieme una macchina organizzativa perfetta. Abbiamo ricevuto i complimenti dai rappresentanti della Federazione, dalla Giuria e dai tantissimi visitatori, dai quali ci son pervenute sollecitazioni per ripetere l'esperienza in un prossimo futuro. Era dal 2008 che la Sicilia Orientale non ospitava manifestazioni espositive a livello nazionale."

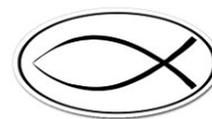
All'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, a norma di Regolamento, sarà assegnato in occasione della Finale Nazionale, il riconoscimento di "Società organizzatrice dell'anno", per il maggior numero di collezionisti partecipanti. Tra i vincitori siracusani, iscritti al nostro Centro Culturale "Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa", menzioniamo: Sergio Rubino che ha presentato la collezione su "Il cavallo"; Francesco Battaglia con "Serie Ordinaria Italia Turrita - Siracusana - percorso specialistico dal 1953 al 1980" e fra giovani Samuele Paparone Caracò con la collazione "Word Cup - Italia Campione del Mondo di calcio".

LEGGE SULLA PRIVACY.

Nota. Ai sensi *del D. Lgs. 196/03*, La informiamo che è sua facoltà esercitare i diritti di cui all'art. 13 del suddetto Decreto.

Per cancellarsi dalla mailing list inviare una e-mail a: oliva.p@virgilio.it, specificando: "Cancellazione indirizzo dalla mailing list".

Mi scuso con quanti, non interessati, abbiano ricevuto la presente.



Per associarsi al CIFT (Centro Italiano di Filatelia Tematica), scrivere a Segreteria CIFT Via Tavanti, 8 - 50134 Firenze
E-mail: segreteria@cift.it, - battistinialviero@libero.it,



Per associarsi all'AISF (Associazione Italiana di Scoutfilatelia), Scrivere a Segreteria AISF Via Rainaldi, 2 - 40139 Bologna
E-mail: segreteria@aisf.info,

Questa Newsletter è realizzata in collaborazione con Sicily Holiday Home - La tua Casa Vacanze in Sicilia, ArcheoSiracusa - Blog di Archeologia, Turismo, Cultura e Attualità su Siracusa.



NOTIZIE SULL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "UNIONE SICILIANA COLLEZIONISTI" DI SIRACUSA

Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, di nuova costituzione, nasce infatti per volontà di un gruppo di appassionati agli inizi del 2017. Conta numerosi soci, provenienti da tutta la provincia di Siracusa, che si dedicano all'Hobby del collezionismo in generale. I gruppi più numerosi sono formati dalle sezioni "Filatelia" e "Numismatica". Le altre sezioni sono: cartoline d'epoca, modellismo, ex libris ecc.

La sede, che rappresenta anche un punto culturale e di aggregazione, è in Via Montegrappa, 21, 96100 Siracusa (Zona Quartiere Santa Lucia alla Borgata). Gli incontri sono fissati la 1° e la 3° domenica mattina di ogni mese dalle ore 09:30 alle 12:00.

Chi fosse interessato a dare il suo apporto con la sua partecipazione, a portare le idee o le proprie collezioni sia filateliche, numismatiche o altro, può venirci a trovare.

Può contattare anche il Presidente: Leonardo Pipitone al 3356744702 e-mail: leonpip@tin.it.

Cari amici lettori,

vi comunico che è in libreria il mio libro/romanzo dal titolo: "BIBBINELLO – I Segreti della Grotta.

Il libro lo troverete nelle librerie Store: Mondadori, IBS, Amazon, ecc., ma anche nella libreria di riferimento della vostra città.

Il prezzo di copertina è di Euro 13,50 + Spese postali.

Presso la libreria della vostra città, nella richiesta al venditore, indicate il codice di identificazione del libro:

ISBN | 978-88-92612-67-9 - Autore Paolo Oliva.

Ve lo farà avere entro breve tempo.

Se invece volete il libro spedito direttamente dall'autore a casa vostra, senza problemi, contattatemi alla seguente e-mail: olivapaolo8@gmail.com

Vi invierò il libro scontato a Euro 10,00 + Euro 2,00 di spese postali (Destinazione in Italia), previo pagamento tramite:

- **Versamento sulla carta POSTAPAY EVOLUTION:**
n° IBAN: **IT08E0760105138260295260297**
intestata a Giovanni Oliva

(Non fate copia e incolla per il bonifico ma digitate le lettere direttamente)

Non dimenticate di **inviarmi la copia** del versamento effettuato e **l'indirizzo esatto** dove spedire le copie del libro..

Grazie ancora e buona lettura. Paolo Oliva

LINK DELLE LIBRERIE STORE ON-LINE A VOSTRA DISPOSIZIONE DOVE COMPRARE IL LIBRO: (Cliccare il nome della vostra libreria on-line per aprire il link alla pagina web)

[YOU CAN PRINT](#) - [MONDADORI](#) - [FELTRINELLI](#) - [AMAZON](#) - [IBS](#)

CARATTERISTICHE DEL LIBRO

TITOLO DEL LIBRO:

BIBBINELLO I SEGRETI DELLA GROTTA

FORMATO: 16X23

COLORE STAMPA : Bianco e nero

PLASTIFICAZIONE: Lucida

RILEGATURA: Brossura

Tipo di carta copertina: 300 gr.

Tipo di carta impaginato: 100 gr.

PREZZO DI COPERTINA Euro 13,50

Prezzo scontato dall'autore con invio direttamente a casa vostra: Euro 10,00 + Spese postali Euro 2,00 (Piego di libri) Totale costo Euro 12,00

Tracce di icone bizantine che si possono trovare ancora nelle pareti delle grotte e degli oratori rupestri del territorio di Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Rosolini e Noto (Sud-Est della Provincia di Siracusa).





Paolo Oliva è nato a Siracusa, città d'arte, precisamente alla "Borgata" il 9 agosto del 1948.

Sebbene abbia svolto la professione di Tecnico di Radiologia Medica per circa quaranta anni presso enti pubblici territoriali e ospedalieri, fin da giovane ha coltivato interessi storici, naturalistici e artistici per la sua città natale e in generale per la provincia di Siracusa, particolarmente si è interessato del periodo storico paleocristiano e bizantino.

È conosciuto negli ambienti: sanitari, filatelici nazionali, culturali siracusani, associazioni naturalistiche e scoutistiche. Ha scritto numerosi articoli su giornali locali e nazionali nelle varie discipline d'interesse. Da tre anni realizza delle news bimestrali online, su argomenti nel campo della filatelia mondiale. Le news/notiziario sono raccolte su "AVVENTURA FILATELICA", in un Blog dallo stesso titolo. Ha preso parte a numerose mostre, esposizioni e convegni, partecipando con proprie tematiche filateliche: sport, scoutismo, carabinieri, religione, ecc.

Ha condotto, negli anni, numerosi gruppi di persone, portandoli alla scoperta di territori nascosti e caratteristici, fuori dal turismo tradizionale della provincia di Siracusa, visitando: grotte, chiese e abitazioni rupestri bizantine, castelli, sentieri e vallate di straordinaria bellezza scenografica, naturalistica e storica.

Il viaggio e l'esplorazione sono l'asse portante del romanzo dove l'autore dà vita ai numerosi personaggi principali e secondari in quella che è un'avventura nel territorio di Palazzolo Acreide (SR).

Il contenuto del romanzo è collocato nel mese di giugno del 1826 e prende lo spunto dalla visita/esplorazione avvenuta molti anni fa a una chiesa rupestre veramente esistente nella zona di Bibbinello a pochi chilometri da Palazzolo Acreide (SR), dove in seguito l'autore ha svolto dei rilievi e studi sul sito.

Riconoscenze.

Si desidera ringraziare, a vario titolo, i Signori: Dott. Alessandro Segatto, la Dott.ssa Daniela Aromato e l'Arch. Salvatore Giglio.

Un particolare grazie al Signor Carmelo Maiorca - Custode delle Sacre Pietre di Bibbinello di Palazzolo.

€ 13,50



Romanzo



BREVE DESCRIZIONE DEL LIBRO.

Sicilia, giugno 1826

Un conte siracusano, insieme a suo figlio, è invitato a trascorrere quindici giorni di vacanza presso una fattoria, residenza estiva di un barone di Palazzolo Acreide.

La permanenza dei conti siracusani nelle montagne di Palazzolo si tramuterà in una vera avventura esplorativa.

I conti saranno condotti a visitare la chiesa rupestre di Bibbinello, detta "Del Giglio Bianco", da poco scoperta e le vicine catacombe; la chiesa scavata nella roccia sarà illustrata secondo diversi criteri interpretativi.

Incontreranno il personaggio del "serparo - ciaraulo", che parla con i serpenti e guarisce dai loro morsi e, faranno amicizia con un misterioso eremita, che svelerà i suoi segreti.

Conosceranno nei minimi dettagli una masseria fortificata siciliana del '700, dove parteciperanno allo sfarzo di un pranzo ufficiale offerto dal barone agli ospiti siracusani. Dentro la grotta di Bibbinello saranno testimoni di un fenomeno astronomico.

Visiteranno una coltivazione di piante officinali, usate in farmacopea, con relativa farmacia e laboratorio, dove avranno occasione di conoscere due enigmatici cittadini francesi venuti da Marsiglia.

Si parlerà dello scisma del 1054 fra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa d'Occidente. Attraverso l'inaspettata scoperta di una lamina in bronzo verranno a conoscenza dell'esistenza presso Palazzolo Acreide (L'antica città greca di Acrai) di una setta eretica nel periodo del cristianesimo delle origini (II sec. d.C.).

Il lettore sarà proiettato, attraverso questo libro, in un periodo dell'ottocento siciliano, in un mondo che oggi non esiste più e che, attraverso il libro, l'autore fa riemergere anche come valore storico.

Il contenuto del romanzo prende lo spunto dalla visita-esplorazione fatta dall'autore presso una chiesa rupestre veramente esistente in una zona della cava del Bibbinello a pochi chilometri da Palazzolo Acreide (SR).

La Chiesa rupestre di Bibbinello di Palazzolo Acreide è oggi visitabile.

INDICE

Presentazione.....	8
Personaggi del racconto.....	9
L'arrivo nelle montagne di Palazzolo.....	12
La visita alla masseria fortificata.....	20
Verso la chiesa rupestre di Bibbinello. La prima visita.....	29
Il pranzo ufficiale.....	36
Il secondo ritorno nella grotta.....	46
La chiesa della Madonna del Giglio Bianco.....	50
Lo scisma del 1054 fra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa d'occidente.....	58
La spiegazione della grotta secondo frate Anselmo.....	63
Il fenomeno astronomico dentro la grotta.....	72
Le piante officinali del barone Leopoldo.....	80
L'arrivo dei francesi.....	85
Il morso del serpente e Paolino " <i>u serparo, u Sampalisi</i> ".....	93
La farmacia e il laboratorio di Leopoldo.....	104
L'odore di zolfo.....	107
Nunzia, chi è costei.....	112
L'esplorazione delle catacombe di Bibbinello.....	119
Ancora un'altra scoperta inaspettata.....	123
Il ritorno a Siracusa.....	132
Appendice	136

- A - Scheda** conoscitiva della chiesa rupestre.
- B - Brevi aspetti naturalistici.**
- C – Brevi aspetti storico-culturali** (La via dei mulini).
- D - Escursionismo.** Sentiero CAI (Club Alpino Italiano)
n° 916 (Salvatore Patti).
- E – Base scout** di Bibbinello di Palazzolo Acreide
- F - Documentazione fotografica.**
- G - Norme di comportamento** durante le escursioni.
- H - Ipotesi ricostruttive** della chiesa rupestre.
- I - Planimetria** attuale della chiesa rupestre.



Poste Italiane

150° Anniversario del CAI

Emesso il 25 maggio 2013

0,70 € - Alpinista e cannocchiale



Poste Italiane

100° Anniversario del CAI

Emesso il 30 marzo 1963

115 L. - Piccozza, corda, emblema del C.A.I. e Monviso



Tracce di icone bizantine che si possono trovare ancora nelle pareti delle grotte e degli oratori rupestri del territorio di Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Rosolini e Noto. (Sud-Est della Provincia di Siracusa).